Consiglio Regionale
della Campania

Prot. n. 159 del 19/04/2019

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania con delega alla Sanità
On. Vincenzo de Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto *<<Progetto CO.S.PED: costi reali e benefici riflessi sui cittadini della Campania>>.*

PREMESSO CHE

L'attività di prevenzione, cura e tutela della popolazione pediatrica 0-14 anni (estendibile a 16 per le patologie croniche) è assicurata sul territorio regionale dalla rete dei pediatri di libera scelta convenzionati col S.S.R., dopo circa 30 anni si torna a parlare in Campania di Guardia Medica pediatrica (oggi detta Continuità Assistenziale), o meglio a deliberarne - attesa, fino a oggi, l'assenza di comunicazione sulla vicenda - probabilmente al fine di evitare lunghe file di bambini in nelle sale del Pronto Soccorso Pediatrico dell'Ospedale Santobono-Pausilipon di Napoli e, in genere, negli altri P.S. Ospedalieri della Campania..

PRESO ATTO CHE

Con la DD n. 70 del 9 aprile u.s, la Regione Campania è uscita improvvisamente dal Commissariamento e ha preventivato di spendere circa due milioni di euro in dodici giorni, in un Progetto "straordinario" dovuto al fatto che *<<…le prossime festività pasquali, collegate alle festività del 25 aprile e 01 maggio, determinano un lungo periodo in cui risulta eccessivamente scoperta l'assistenza territoriale pediatrica>>;*

Nello specifico, la suindicata Direttiva - pubblicata a meno di due settimane dall'inizio del Progetto - autorizza le AA.SS.LL. a mettere sotto contratto medici pediatri per 12 giorni, alla modica cifra di 60 euro lordi all'ora, oltre contributi previdenziali a carico dell'azienda stessa, e cioè circa 3 volte la paga media di un medico della continuità assistenziale;

La DD, infatti, approva il "Progetto di Consulenza Specialistica Pediatrica", più brevemente "CO.S.PED." da realizzarsi dal 20 aprile al 1 maggio p.v. (dalle 8 alle 20) sulla base di adesione volontaria di tutti i medici pediatri, con il prioritario impiego dei medici già convenzionati per la pediatria di libera scelta e, in second'ordine, di quelli inseriti nella graduatoria regionale di pediatria e, infine, dei medici specialisti pediatrici.

Consiglio Regionale
della Campania

EVIDENZIATO CHE

L'arco temporale giornaliero da coprire, con turni che le singole Aziende potranno modulare secondo le proprie esigenze, è stato stabilito in dodici ore (dalle 08.00 alle 20.00) ed esclusivamente all'interno delle strutture territoriali aziendali, vietando cioè le visite domiciliari;

Dette somme saranno corrisposte dalle A.S.L. ai partecipanti mediante utilizzo delle risorse correnti che dovranno poi essere successivamente rimborsate dalla Direzione Regionale Tutela della Salute;

E CHE, tale lodevole, ancorché tardiva iniziativa, senza una imponente e capillare campagna informativa, rischia di mancare completamente il suo obiettivo attesa la mancata copertura notturna del servizio;

PERCHE' le famiglie, ignare o prive della possibilità di ricevere assistenza domiciliare, dovendo portare il bambino malato a visita, opteranno comunque per l'eccellenza del nosocomio partenopeo e, in generale, dei Presidi di Pronto Soccorso più conosciuti, ignari di queste nuovi allestimenti presso i Distretti.

EVIDENZIATO, ALTRESÌ, CHE

Se, a titolo di esempio, in un Distretto Sanitario medio, dotato di due pediatri, come il n. 12 (Caserta, Casagiove, S. Nicola e Castelmorrone) spenderà 720 euro netti al giorno, per 12 giorni ne spenderà 8.640 euro che, moltiplicati per i Distretti della Campania, porteranno la spesa a circa 1 milione di euro;

Sommando a tali somme i contributi, gli oneri previdenziali e le spese, ci avviciniamo a un totale di circa 2 milioni di euro che non si comprende a quale altro servizio verranno sottratti ma, soprattutto, finalizzati a un servizio straordinario che di straordinario non ha nulla.

TUTTO CIO' PREMESSO

il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per conoscere:

Quali risultati tangibili la Giunta immagina di poter raggiungere dinanzi a un esborso tanto ingente e quanto sia stato *budgettato* per l'informazione e la comunicazione al fine di rendere almeno non vana un'iniziativa che si delinea, al contrario, come l'ennesimo spreco di risorse della nostra sanità pubblica.

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi